

RASSEGNA STAMPA

**CHIUSE 3 SALE OPERATORIE SU 4
IL 75% DEGLI ANESTESISTI
HA ADERITO ALLO SCIOPERO**

AARDI

Roma, 04 maggio 2007

AGENZIE



04/05/2007 16.53

SANITA': AAROI - CHIUSE 3 SALE OPERATORIE SU 4 ,
75% ANESTESISTI HA SCIOPERATO

Roma, 4 mag. (Adnkronos Salute) - Tre sale operatorie su quattro in Italia sono rimaste chiuse oggi per l'adesione allo sciopero da parte degli anestesisti rianimatori dell'Aaroi (Anestesisti rianimatori ospedalieri italiani). A fare il bilancio dell'astensione, che si è attestata a oltre il 75%, è Vincenzo Carpino, presidente dell'Aaroi, convinto che "lo sciopero sia stato un successo superiore alle aspettative. La punta massima di adesione si è avuta nel Lazio, seguita dal Veneto e dalla Toscana".

In pratica, "sono stati rinviati - continua Carpino - circa quarantamila interventi chirurgici, ovviamente sono state garantite tutte le emergenze". Solo la Campania non ha partecipato allo sciopero nazionale della dirigenza medica. Nella Regione, infatti, si sciopererà il 21 maggio, ricorda il presidente dell'Aaroi. "Ci rendiamo perfettamente conto - continua - del disagio che l'agitazione ha provocato nei pazienti e nei loro familiari e per questo ci auguriamo che il loro, e il nostro sacrificio, non siano stati vani. Chiediamo il rinnovo del contratto di lavoro scaduto da 16 mesi, la rivalutazione economica dell'indennità di esclusività di rapporto ferma ai valori del 2000, la soluzione normativa al problema del precariato e l'attivazione di un fondo di previdenza integrativa specifico per la dirigenza del Servizio sanitario nazionale e coerente con i contratti nazionali di lavoro vigenti". Inoltre, gli anestesisti rianimatori chiedono che "venga sciolto il nodo dell'intramoenia perché la quasi totalità degli anestesisti rianimatori - conclude Carpino - ha scelto l'esclusiva con il Ssn. Se le richieste non saranno accolte, saremo costretti a nuovi scioperi. E i pazienti a subire, purtroppo, nuovi disagi".

(Com-Ram/Adnkronos Salute)

SANITA'. SCIOPERO, CHIUSE 3 SALE OPERATORIE SU 4

CARPINO(AARO):UN SUCCESSO,SPERIAMO SACRIFICIO NON SIA STATO VANO

(DIRE) Roma, 4 mag. - Tre sale operatorie su quattro in Italia sono rimaste chiuse oggi per lo sciopero degli Anestesisti rianimatori dell'Aaroi nell'ambito di uno sciopero nazionale di tutta la dirigenza medica. "Lo sciopero e' stato un successo- afferma Vincenzo **Carpino**, presidente dell'Associazione anestesisti rianimatori ospedalieri italiani- superiore alle aspettative. La punta massima di adesione si e' avuta nel Lazio, seguita dal Veneto e dalla Toscana. In pratica, sono stati rinviati circa quarantamila interventi chirurgici, ovviamente sono state garantite tutte le emergenze".

Lo sciopero nazionale della dirigenza medica, che comprende tutte le sigle sindacali della categoria, non ha avuto luogo solo in Campania, dove e' in programma il 21 maggio. "Ci rendiamo perfettamente conto del disagio che l'agitazione ha provocato nei pazienti e nei loro familiari- prosegue **Carpino**- e per questo ci auguriamo che il loro, e il nostro sacrificio, non siano stati vani. Chiediamo il rinnovo del contratto di lavoro scaduto da 16 mesi, la rivalutazione economica dell'indennita' di esclusivita' di rapporto ferma ai valori del 2000, la soluzione normativa al problema del precariato e l'attivazione di un fondo di previdenza integrativa specifico per la dirigenza del Servizio sanitario nazionale e coerente con i contratti nazionali di lavoro vigenti".(SEGUE)

(Com/Dal/ Dire)
16:03 04-05-07